

SOCIETÀ

## La Rivoluzione Del Pulito

Componenti chimici, conservanti, agenti antibatterici... Anche lo skincare è pronto alla svolta TOXIC FREE. Con idee che, a partire dagli Stati Uniti, si diffondono nel mondo.

di OLIVIA FINCATO

Per Romain Gaillard, fondatore di The Detox Market, portale di bellezza "clean", con punti vendita a Los Angeles, New York, San Francisco e Toronto, si può vivere in maniera più sana e sostenibile iniziando da piccole accortezze, talvolta scontate: chiudere l'acqua del rubinetto, per esempio. «Dopo i primi gesti, diventa semplice andare avanti, magari adottando una dieta vegana e soprattutto facendo attenzione alle etichette di saponi, creme, dentifrici. Spesso liste di ingredienti incomprensibili sono il segno che qualcosa non va», spiega il pioniere francese della bellezza toxic free trasferitosi in California agli inizi del 2000. «La maggior parte dei prodotti è composta da sostanze sintetiche potenzialmente pericolose per l'organismo. C'è ancora poca informazione sugli effetti tossici causati da profumazioni, conservanti e agenti antibatterici», continua. «Oggi il mercato beauty è dove era l'industria alimentare negli anni 90: produce in massa abusando di agenti chimici e conservanti». A differenza dell'Europa, dove la regolamentazione sui cosmetici bandisce più di 1.300 sostanze nocive e cancerogene, negli Stati Uniti la Fda esclude dal commercio solo una dozzina di componenti chimici.



«In America il livello tossico di alcuni prodotti è allarmante. E la pelle assorbe più del 60% di quello che applichiamo: in circa 26 secondi tutto quello che è contenuto nelle creme passa al sangue. Avere un'alimentazione sana è fondamentale, ma non basta», spiega Larissa Thomson, co-founder insieme a Sarah Bryden-Brown e a Naomi Watts di Onda Beauty, boutique-spa specializzate in cosmesi botanica con sedi a New York, negli Hamptons, a Sidney e presto a Londra. «Nei nostri negozi non ci sarà mai un sapone

con triclosan, agente antibatterico che può interferire con il sistema immunitario ed endocrino». «Ma non bisogna sacrificare le performance per la purezza», aggiunge Valérie Grandury fondatrice di Odacité: «Dieci anni fa, mentre combattevo il cancro al seno, ho iniziato a eliminare le tossine da quello che ingerivo e applicavo sul mio corpo. Odacité nasce da questa premessa: offrire prodotti con un'alta concentrazione di attivi botanici, ideali per risvegliare la bellezza rispettando la salute». •